

alessia zampieri

RITE OF PASSAGE

Italia/Italy, 2015, HD, 12', col.



RITE OF PASSAGE

**regia, soggetto,
montaggio/director,
story, film editing**
Alessia Zampieri

**musica, suono/
music, sound**
Giuseppe Bonifacio

interpreti/cast
Samuel Lewers,

Simon Scherzinger,
Artur Zdanowicz,

Hjortur Svein Gretarsson,
Ødin Røstum Stabell,

Celine Chang,

Hanae Marie Aoki
(voce/voice)

produzione/production
Embodied Studio, Naba

**

contatti/contacts
Alessia Zampieri

embodiedstudio@gmail.com

Il 66° 33' parallelo segna idealmente l'ingresso nel paesaggio artico. Superato il Circolo polare artico, alla perenne luce estiva si contrappone l'infinita notte invernale. La ricerca di una donna s'interseca con un ambiente inusuale, dove la luce del sole è quasi assente, un'assenza che conduce in una indefinitezza temporale. Un soffice bozzolo avvolgente. L'esperienza di diversi spazi e tempi conduce a un luogo sospeso, un deserto bianco immerso nell'oscurità, tra tempeste di neve e insoliti viaggiatori.

«L'idea di questo corto nasce dalla lettura del libro *A Woman in the Polar Night*, scritto dalla pittrice austriaca Christiane Ritter nel 1934, durante l'anno passato a fianco del marito in una piccola capanna delle isole Svalbard, a nord della Norvegia. [...] Per questo motivo ho voluto partire da sola per quelle terre e vivere il mese in cui dal buio si ritorna lentamente alla luce. Sono partita con lo stretto necessario per filmare qualcosa in divenire che solo una volta arrivata ho scoperto cosa fosse: un luogo di ricercatori».

**

The 66° 33' parallel technically marks the threshold to the arctic landscapes. As you pass the Arctic Circle, the perennial summer light is juxtaposed to the infinite winter night. The search of a women intersects with an unusual environment where the sunlight is almost completely absent, causing a sort of undefined sense of time. A soft and enveloping cocoon. The different times and spaces experienced lead to a suspended place, a white desert immersed in darkness, between snowstorms and unusual travelers.

*"The idea for this short came from reading the book *A Woman in the Polar Night*, written by the Austrian painter Christiane Ritter in 1934, the year she spent by her husband's side in a small cabin in the Svalbard Islands in Northern Norway. [...] That's why I wanted to go visit those lands by myself and experience the month in which the complete darkness gradually starts to yield to the sunlight's return. I left with the bare necessities to film something in progress, and I discovered what that something would be once I arrived there: it was a place of researchers."*

Alessia Zampieri (Dolo, Venezia, 1988), trasferitasi a Milano nel 2007, si è laureata in media design e successivamente si è specializzata in film e nuovi media presso la Nuova accademia di belle arti (Naba). Nel 2013 ha realizzato *Porno Machine*, corto sviluppato durante un workshop con il regista Michelangelo Frammartino, e tra il 2013 e il 2014 i video *SeeSTEAM (intro)* e *SeeSTEAM_Project. Rite of Passage* è il suo progetto di tesi specialistica, seguito dalla regista Marianna Schivardi.

Alessia Zampieri (Dolo, Venice, Italy, 1988) moved to Milan in 2007, where she got an undergraduate degree in media design and a master's degree in film and new media from the New Academy of Fine Arts (NABA). She made the short *Porno Machine* in 2013 during a workshop with the filmmaker Michelangelo Frammartino. She then made *SeeSTEAM (intro)* and *SeeSTEAM_Project* between 2013 and 2014. *Rite of Passage* is her final graduate project, which she made with the director Marianna Schivardi as her thesis advisor.

filmografia/filmography

Porno Machine (cm, 2013), *SeeSTEM (intro)* (cm, 2013-2014), *SeeSTEAM_Project* (cm, 2013-2014), *Rite of Passage* (cm, 2015).